

# Intesa Coop: aumento di 240 euro

TRENTO - Via al rinnovo del contratto di lavoro nella distribuzione cooperativa. Il nuovo accordo siglato da Confcooperative Consumo e Utenza, Ancc-Coop, Agci Settore consumo e le organizzazioni sindacali Filcams Cgil, Fisascat Cisl, UilTuCs - si legge in una nota di Confcooperative - prevede un aumento a regime di 240 euro lordi al quarto livello e una tantum di 350 euro riparametrati e riproporzionati per tutte le posizioni.

Rafforzate anche le misure a sostegno del welfare per gli oltre 60.000 lavoratori delle cooperative coinvolte, di cui circa duemila dipendenti delle Famiglie Cooperative e del Superstore in Trentino: permessi aggiuntivi alle neomamme, incentivi economici ai padri che decido-

no di fruire del congedo facoltativo in alternativa alla madre, facilitazioni per la fecondazione assistita e per i ricongiungimenti familiari.

Sono previsti inoltre congedi e facilitazioni per le donne vittime di violenza ed è stato riconosciuto un mese di congedo retribuito per i malati oncologici al termine del periodo di comporto. Confermate inoltre le numerose norme sociali già vigenti nel contratto della cooperazione, benché più onerose rispetto a quelle delle imprese private.

«Questo contratto rappresenta il giusto equilibrio per entrambe le parti - ha commentato la vicepresidente di Confcooperative Consumo e Utenza e presidente della Famiglia Cooperativa Val di Gresta Clara Maz-

zucchi, rappresentante trentina della delegazione sindacale nazionale - . Siamo riusciti a tutelare allo stesso tempo l'interesse dei lavoratori e le piccole cooperative (che in Trentino sono tutte le Famiglie Cooperative) che rappresentiamo».

L'accordo assicura alle imprese cooperative una gradualità nelle dinamiche del costo del lavoro in un quadro di sostenibilità economica.

Sul rinnovo del contratto a livello locale interviene la vicepresidente della Federazione, settore consumo, Paola Dal Sasso: «giudichiamo in maniera molto positiva l'accordo raggiunto, che colma un gap evidente tra buste paga e aumento del costo della vita dovuto all'inflazione».